

ALLEGATO "A" al DDS n.415 del 15/05/2023

PR Marche FSE+ 2021/2027
ASSE GIOVANI – OS 4.f

AVVISO

per la presentazione di progetti di percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) con modalità di apprendimento duale per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

ART. 2 - DEFINIZIONI

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

ART. 4.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento e durata)

ART. 4.2 - DESTINATARI

ART. 4.3 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

ART.5 REQUISITI DEL PROGETTO

ART. 5.1 – GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DUALE

ART. 6 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 6.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

ART. 7 AMMISSIBILITA', CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 7.1 AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 7.2 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 7.3 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 8 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 9 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

ART.10 SPESE AMMISSIBILI, MODALITA' DI FINANZIAMENTO E SOVVENZIONE FINALE

ART.10.1 – SPESE AMMISSIBILI

ART.10.2 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ART.10.3 – SOVVENZIONE FINALE

ART. 11 SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 12 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

ART. 13 INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

ART. 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 15 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

ART. 16 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY

ALLEGATI

PREMESSA NORMATIVA

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge Regionale n. 16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DGR relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo;

- DGR n. 202 del 22/02/2023 ad oggetto: Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro;
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori.
- DGR n. 19 del 20/01/2020 ad oggetto: DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'all. "A" (Manuale a costi reali)" e s.m.i.;
- L.R. n. 31 del 30/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)"
- L.R. n. 32 del 30/12/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025"
- DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025"
- DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025"
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020, Rep. atti n. 156/CSR, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale;
- DGR n. 485/2016 ad oggetto: Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 - Revoca DGR 1536 del 31/10/2012;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27/07/2022 sullo schema di decreto recante adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 02/08/2022, di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022;
- DGR n. 547/2023 ad oggetto: PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani - OS 4.f. Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale di percorsi Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, realizzati dai Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025.

ART. 1 - FINALITÀ e RISORSE FINANZIARIE

In linea con gli obiettivi strategici del PR Marche FSE+ 2021/2027, ci si prefigge di contribuire ad ampliare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, in maniera stabile, di soggetti che conseguono una qualifica professionale o un diploma di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

L'Obiettivo Specifico 4.f, mira infatti a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

I corsi di Istruzione e Formazione Professionale hanno un ruolo fondamentale nell'ambito della Formazione Professionale in quanto finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale (spendibile nel mondo del lavoro ovvero utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità) o di un Diploma professionale (con possibilità di iscrizione ad un corso IFTS e, successivamente, all'ITS).

La Regione Marche, ha progressivamente orientato la propria offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale su corsi IeFP progettati e realizzati in modalità duale, avendo constatato che questi costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica e, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, creano un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa di percorsi duali di **IV ANNO** di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - per gli Anni Formativi 2023/2024 e 2024/2025 - è formulata nell'ambito del **PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f**, secondo i contenuti Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 2 agosto 2022, avente ad oggetto “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) in modalità duale”.

L'obiettivo che ci si pone è quello di rafforzare il sistema duale, al fine di rendere i sistemi di Istruzione e Formazione Professionale più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze. Intende, inoltre, favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione professionale.

Considerata, pertanto, la valenza del sistema duale nell'ambito della didattica, in coerenza con le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, l'intendimento è quello di implementarne ulteriormente questa tipologia di offerta formativa, per favorirne l'efficacia ed aumentarne l'attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali. I percorsi formativi proposti mirano, dunque, a rendere i sistemi di istruzione e formazione maggiormente in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio “learning-on-the-job”). Tutti i percorsi duali prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1.

I progetti formativi dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione degli studenti come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire, al termine del percorso:

- il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;

- la promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.

Il presente Avviso si informa inoltre ai seguenti principi di:

- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

Il costo complessivo necessario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi è pari a **623.700,00 euro**, come stabilito dalla Giunta Regionale con la DGR n. 547/2023 ed è finanziato a valere sulle risorse del **PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse "Giovani", OS 4.f.**

2. DEFINIZIONI

Ai fini dell'attuazione del presente avviso le definizioni indicate nel seguente prospetto, assumono il significato descritto a fianco di ciascuna di esse.

<i>Definizione</i>	<i>Descrizione</i>
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Percorso	Corrisponde all'attività formativa/professionale da realizzare, conformemente agli standard professionali e formativi delle figure previste dal Repertorio nazionale della leFP approvato con Accordo n. 155/CSR del 01/08/2019 e s.m.i.
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.
Crediti formativi	Conoscenze e competenze acquisite a seguito della frequenza del percorso di Istruzione e Formazione Professionale.

Definizione	Descrizione
Soggetti proponenti	Centri di Formazione Professionale (CFP) operanti sul territorio della Regione Marche e accreditati in conformità alle disposizioni regionali vigenti in materia, per la macro-tipologia "Obbligo Formativo" e percorsi di IeFP. Nella fase di proposizione i soggetti proponenti sono conformi alle disposizioni di riferimento purché, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, abbiano presentato la richiesta per l'acquisizione di tale requisito e ne risultino in possesso prima della stipula dell'atto di adesione.
Beneficiari	I soggetti di cui al punto precedente ai quali vengono concesse le provvidenze previste dal presente Avviso.
Convenzione/Atto di adesione /Lettera di adesione	Atto stipulato tra l'Amministrazione regionale e ciascun beneficiario dell'intervento per disciplinarne l'attuazione.
Soggetti Attuatori	I soggetti che curano la realizzazione delle azioni formative per le quali sono riconosciute le provvidenze di cui al presente Avviso.
Attività formative	Le azioni e gli interventi che si attivano a seguito della sottoscrizione della prevista convenzione/atto di adesione/lettera di adesione (pubblicizzazione dell'azione, raccolta delle iscrizioni all'azione formativa, selezione degli iscritti, ecc.).
Attività didattiche	Avvio delle lezioni previste dall'azione formativa.
Coordinatore del corso	Figura professionale che garantisce lo svolgimento dell'attività progettuale in piena rispondenza ai bisogni formativi degli allievi. La sua funzione aiuta ad assicurare l'omogeneità dell'intervento nella metodologia e nei contenuti. La sua attività non è compatibile con quella di tutoraggio - <i>par. 1.7.1 del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19/2020, all. "I")</i> .
Tutor didattico	Professionista, di norma, esperto in orientamento, individuato per svolgere funzioni di assistenza didattica in aula e recupero extra-aula, di collegamento fra docenti e partecipanti sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici. Può svolgere attività di assistenza didattica on line per la formazione a distanza (ove prevista) - <i>par. 1.7.1 del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19/2020, all. "I")</i> .
Tutor aziendale	Titolare, dipendente della struttura ospitante l'allievo nello stage formativo per supportarlo nell'apprendimento e nell'acquisizione delle competenze professionali previste dal modulo di riferimento.
Destinatari	Giovani in possesso di una corrispondente Qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di terzo livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale, o a seguito di un contratto di apprendistato di I° livello; i partecipanti non devono avere un'età superiore ai 25 anni alla data di avvio delle attività formative. La partecipazione ai corsi di cui trattasi, per gli allievi, è completamente gratuita.

<i>Definizione</i>	<i>Descrizione</i>
UCS	Unità di Costo standard

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda di finanziamento e le proposte progettuali, i **Centri di Formazione Professionale (CFP)**, in forma singola o associata, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macro-tipologia formativa "Obbligo Formativo" e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010, n. 349 del 10/04/2017 e s.m.i..

La domanda non può essere presentata né in forma singola, né associata, se al momento della proposizione della candidatura, l'istituzione formativa risulta avere l'accreditamento sospeso o revocato. Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato in forma associata, da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento. Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, come disposto al paragrafo 1.2.1 del "Manuale a costi standard per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottato con DGR n. 19/2020. L'atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal soggetto (CFP) indicato come capofila, sia nel caso che l'ATI o l'ATS sia già costituita, sia nel caso che l'ATI o l'ATS non sia ancora formalmente costituita.

I Centri di Formazione Professionale possono presentare domanda per lo svolgimento di un numero massimo di 1 (uno) corso, indipendentemente dal fatto che si propongano in forma singola o associata.

La domanda può essere presentata con riferimento ad entrambe le annualità (edizioni) o per una sola annualità.

ART. 4 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

ART. 4.1 - DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE (natura dell'intervento e durata)

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere e sostenere l'attuazione di due edizioni (anni formativi 2023/24 e 2024/25) di **n. 3 corsi di IV ANNO** in modalità duale di leFP per ciascuna delle due edizioni che consentono il conseguimento di un Diploma di Tecnico leFP, di 4° livello europeo, tra quelli previsti dal Repertorio dei percorsi di leFP del 1/8/2019 (Rep. atti n.155/CSR) e s.m.i.

Le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, comprese la DGR n. 19 del 20/01/2020 e s.m.i. e la DGR n. 202/2022.

I Centri di Formazione Professionale potranno vedersi riconosciuto il contributo per un massimo di **n. 1 (uno) corso** di IV ANNO per ciascuna delle due edizioni, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata in forma singola o associata, fermo restando che i progetti verranno finanziati nei limiti delle risorse attualmente disponibili (massimo n.3 corsi, per n.15 allievi ciascuno).

Nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, le azioni formative saranno sviluppate prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.

Per i percorsi di IV anno la proposta dei Centri di Formazione Professionale dovrà essere correlata all'analisi dei fabbisogni, propedeutica alla progettazione della tipologia di percorso prescelto e gli stessi dovranno impegnarsi a prevedere l'assunzione con il contratto di apprendistato di I livello per almeno 1/3 degli allievi.

La proposta formativa può essere progettata prevedendo, in uscita, anche 2 figure professionali compatibili.

Al fine di dare la massima efficacia all'intervento, ove opportunamente motivato e limitatamente alla parte professionalizzante del corso, ciascun progetto potrà prevedere anche la ripartizione della classe in due sottogruppi ai fini del rilascio di diplomi facenti riferimento a figure professionali differenti, nei limiti di spesa di un solo corso.

In base all'art. 43 co.2 del D.Lgs. 81/2015 possono essere assunti con contratto di apprendistato per il diploma professionale i giovani in possesso di qualifica professionale coerente, fino al compimento del 25esimo anno di età.

Il Diploma di tecnico viene conseguito a conclusione del percorso di IV anno, previo superamento delle prove finali come previste dalla normativa regionale vigente.

I corsi dovranno seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche e terminare entro il 31 agosto di ogni anno.

ART. 4.2 - DESTINATARI

I destinatari dei progetti formativi di cui al presente Avviso, sono giovani in possesso di una corrispondente Qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di III livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale, o a seguito di un contratto di apprendistato di I° livello.

I partecipanti non devono avere un'età superiore ai 25 anni (24 anni e 364 giorni) alla data di avvio delle attività formative.

La partecipazione ai corsi di cui trattasi, per gli allievi, è completamente gratuita.

ART. 4.3 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RICONOSCIUTO

Per ciascun corso di IV anno, della durata complessiva di **990 ore**, per **15 allievi**, l'entità del finanziamento non può superare l'importo di **103.950,00 Euro**, riconosciuto sulla base del COA ora/allievo pari a € 7,00, determinato dall'Autorità di Gestione del PR Marche FSE+ 2021/2027 per questa tipologia di intervento.

Considerato che l'offerta formativa di cui trattasi, per ciascuna delle 2 edizioni previste (2023/2024 e 2024/2025), si articola su n.3 progetti (corsi), l'investimento pubblico complessivo è pari a **623.700,00 euro**, come sotto riportato:

Contributo ora/allievo	Monte ore/corso	N. allievi/corso	Importo max contributo corso (€)	Spesa max complessiva per edizione (€)
7,00 €	990	15	103.950,00	311.850,00

Il contributo sarà proporzionalmente ridotto sulla base del numero effettivo di allievi.

ART. 5 – REQUISITI DEL PROGETTO

Le competenze degli standard di apprendimento dovranno essere declinate nelle due macro aree: Area Culturale di base e Area Tecnico-Professionale.

Culturale di base: sviluppano le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali (area linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socio-economica) validi per l'assolvimento dei requisiti minimi dell'obbligo di istruzione; le dimensioni di cittadinanza attiva insite nelle Key competenze europee (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia); competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Sono da considerarsi nell'ambito delle competenze culturali di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione e alle attività motorie.

Tecnico-professionale: a quest'area afferiscono anche le competenze relative alla salute, alla sicurezza ed alla salvaguardia ambientale.

I Diplomi professionali rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale previsto al termine del percorso di leFP debbono ricondursi ai Diplomi professionali di cui all'Accordo in conferenza Stato-Regioni del 1/8/2019 e s.m.i. contenente il nuovo Repertorio di figure di qualifiche e diplomi per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale.

La durata, annuale, dei percorsi di leFP di cui al presente Avviso è di **990 ore**.

In coerenza con le Linee guida Ministeriali del 27/07/2022, sarà valutata la presenza di moduli di orientamento/bilancio delle competenze iniziale e di orientamento finale finalizzati ad agevolare la fruizione del percorso e l'ingresso nel mercato del lavoro e uno o più moduli per lo sviluppo di competenze digitali con standard minimo riferito al livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1; il quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini è consultabile al link:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf.

Il sistema duale - in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro - crea un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, rivelandosi un valido strumento per la riduzione della dispersione scolastica e della disoccupazione giovanile, facilitando al contempo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Attraverso percorsi formativi in modalità "duale", infatti, l'apprendimento si realizza attraverso un numero significativo di ore in alternanza scuola-lavoro rafforzata o apprendistato di primo livello.

Come specificato dal Piano Nazionale Nuove Competenze, gli standard minimi applicabili ai percorsi sono definiti dal D. Lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015, così come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, che ha altresì previsto una nuova definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, come di seguito descritto:

- per l'alternanza rafforzata: **dal 30% al 50%** del percorso duale;
- per l'apprendistato duale: nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015.

Le ore indicate per le varie tipologie di applicazione pratica, in attuazione degli standard formativi previsti per il sistema duale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, assorbono il monte ore stage previsto dalla DGR n.1389/2022 per le azioni formative finalizzate al rilascio di qualifiche e diplomi del repertorio regionale, in deroga ai limiti del monte ore/corso stabiliti per questa linea di attività.

Il progetto formativo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere riferito allo specifico percorso di Diploma professionale;
- essere declinato per l'intera annualità;
- essere differenziato al suo interno per Diploma, indirizzi, compiti, competenze, riferite alle figure nazionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale del 1° agosto 2019 (Rep. atti n.155/CSR);
- essere articolato in competenze di "base" e "tecnico-professionali".

Il progetto deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite, che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale e nell'apprendistato.

All'allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell'intervento formativo.

Le attività formative devono essere affidate a personale docente composto anche da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore da almeno 5 anni, di tutor e di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli formativi con l'indicazione delle competenze possedute.

Il progetto formativo per l'attuazione dei percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione professionale deve:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base e tecnico professionali indicate negli Accordi Stato-Regioni e Province Autonome, e previste nei Diplomi individuati come sopra citati;
- articolare la strutturazione dei percorsi in unità formative capitalizzabili;
- effettuare le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto.

Il progetto deve inoltre contenere:

- l'ambito territoriale di riferimento;

- la motivazione della proposta in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo del contesto socio-economico e territoriale di riferimento;
- l'indicazione delle sedi di svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali, di alternanza scuola lavoro e di apprendistato di I livello;
- la descrizione delle attrezzature e dei laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e al Diploma proposto;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento offerte agli allievi dei corsi, al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale (tutoring, orientamento, ecc);
- la descrizione dei moduli di alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per gli allievi. A tal proposito si precisa, inoltre, che nella progettazione dell'alternanza scuola-lavoro dovranno essere ben definiti, attraverso una Convenzione tra le parti, l'Ente Gestore e le aziende pubbliche e/o private coinvolte, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti. La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, interessati ad ospitare gli stagisti, deve essere formalizzata da una Convenzione scritta tra le parti. Al momento della realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro, dovrà essere inviato a questa Amministrazione, una Convenzione tra la Struttura formativa e l'Azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica, al quale va allegato il Piano Formativo Individuale (PFI) dell'allievo. Il percorso in alternanza scuola-lavoro deve essere coerente con le attività in aula e con la condivisione e la validazione dei diversi soggetti – Istituzione formativa e soggetto ospitante – che collaborano alla formazione dello studente. La Convenzione deve definire gli obiettivi, le azioni e le modalità organizzative, le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. L'Alternanza presuppone inoltre la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni;
- la previsione e la descrizione dettagliata delle modalità di monitoraggio del progetto stesso e di valutazione dei risultati.

La parte professionalizzante deve rispondere a standard di qualità e risultare funzionale a:

- rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- sviluppare un orientamento attivo, valorizzando l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- offrire una compiuta conoscenza dell'organizzazione aziendale e del lavoro;
- fornire momenti di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

5.1 Gli strumenti del sistema duale

I percorsi realizzati all'interno del sistema duale si caratterizzano per una visione integrata del processo formativo, in cui la didattica e il momento applicativo sono interconnessi e i risultati di apprendimento sono frutto della combinazione tra la parte teorica in aula, didattica a distanza e le diverse formule di apprendimento pratico in azienda.

La formazione a distanza potrà essere erogata in coerenza con quanto stabilito dal par. 1.8.1 del "Manuale a costi standard" (DGR n. 19/2020, all. "I").

Nei casi in cui la modalità FAD sia prevalente (oltre il 50% delle ore), è prevista una riduzione pari al 30% dei costi di riferimento per questa linea di intervento.

Pertanto, le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione e l'esperienza pratica.

Nella progettazione dei percorsi è, dunque, necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in azienda che tenda ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica, erogabile parzialmente anche a distanza in modalità sincrona.

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.Lgs n. 81/2015 e s.m.i.

Gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.Lgs. n. 226/2005 e dalle Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale” di cui all’Accordo Stato-Regioni del 27/7/2022.

ART. 6 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM 2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442 – 8063600.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al Siform2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante dell'Agenzia Formativa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il seguente Codice Bando Siform2: **IFP_IVANNO_2023**, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 19/06/2023** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito della Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento dell'inserimento su Siform2 della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

La domanda e i vari allegati devono essere debitamente firmati, con firma digitale o sottoscrizione autografa accompagnata da scansione del documento di identità.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro) - **Allegato A4**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esiti occupazionali precedenti interventi formativi) - **Allegato A5**
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - **Allegato A6**;

La modulistica è resa disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- a) la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi),
- b) il progetto formativo debitamente firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;
- c) la dichiarazione (Allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- d) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- e) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della DGR n. 868 del 24/07/2006 e s.m.i.;
- f) le schede di adesione da parte di ciascuna delle imprese interessate a partecipare al progetto formativo, da rendersi utilizzando l'Allegato A4. Le imprese andranno inserite negli appositi campi del formulario SIFORM2 dedicati alle imprese stage.
- g) la dichiarazione sugli esiti occupazionali dei precedenti interventi formativi (Allegato A5)
- h) prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali (Allegato A6).

Ciascun progetto e le dichiarazioni di cui agli allegati A1, A2 e A3 vanno caricate direttamente su SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e firmati digitalmente.

La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Per la presentazione di progetti a valere sulla seconda edizione, per l'anno scolastico 2024-2025, ciascun utente, prima di inviare la domanda dovrà duplicare il progetto presentato cui verrà assegnato, dal sistema informatico, un diverso codice identificativo che lo differenzierà dal progetto della prima edizione.

ART. 6.1 - SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda per l'accesso al finanziamento per ciascuna delle **2 edizioni** previste, dovrà essere presentata, esclusivamente per via telematica come specificato al precedente Art. 6, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso ed entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 19/06/2023**.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande si considera avviato il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa come specificato nel successivo art.15 (Responsabile unico del procedimento e termini del procedimento).

ART. 7 – AMMISSIBILITA, CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. - 7.1 – AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'istruttoria generale delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali:

- istruttoria di ammissibilità delle domande a valutazione;
- valutazione delle domande ammesse, redazione della graduatoria di ammissione a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso, a conclusione della quale, con apposito Decreto Dirigenziale, sarà disposta l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili, previa comunicazione di avvio di specifico procedimento ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

ART. 7.2 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

I progetti sono ritenuti inammissibili se:

- presentati successivamente alla scadenza prevista;
- presentati da un soggetto non ammissibile secondo quanto previsto all'Art. 3;
- non compilati sull'apposito formulario;
- carenti, anche in parte, della documentazione indicata nel presente Avviso;
- compilati in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso;
- presentano un costo ora/allievo superiore a quello massimo previsto dal presente Avviso;
- non corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti
- presentati da un soggetto che risulti candidato in forma singola o in forma associata (ATI/ATS) in più di 1 (uno) progetto. In questo caso saranno ritenuti inammissibili tutti i progetti presentati.

ART. 7.3 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che, per ciascuna delle **2 edizioni** previste superano la fase istruttoria di ammissibilità, saranno sottoposte alla valutazione di un'apposita Commissione tecnica, nominata a tal fine con decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La Commissione, per ciascuna edizione, valuterà i progetti sulla base dei criteri approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 22/02/2023: "Approvazione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027", reperibile al sito www.norme.marche.it, di seguito riportati:

<i>Criteri approvati</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
Qualità (Peso 40)	Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

QPD (Qualità del Progetto Didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
- b) contenuti formativi;
- c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) presenza di elementi innovativi;
- f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) descrizione dello stage, dove presente;
- h) chiarezza nell'elaborazione progettuale;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- | | |
|-----------------|-------------|
| - ottimo | -> 5 punti; |
| - molto buono | -> 4 punti; |
| - buono | -> 3 punti; |
| - discreto | -> 2 punti; |
| - sufficiente | -> 1 punto; |
| - insufficiente | -> 0 punti. |

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio;
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- | | |
|-----------------|-------------|
| - ottimo | -> 5 punti; |
| - molto buono | -> 4 punti; |
| - buono | -> 3 punti; |
| - discreto | -> 2 punti; |
| - sufficiente | -> 1 punto; |
| - insufficiente | -> 0 punti. |

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento (ai sensi dell'avviso pubblico di riferimento). La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- o al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- o al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore);

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché rispetto all'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR

FSE+ 2021/27 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

A questo riguardo, si evidenzia che per l'attribuzione dell'efficacia potenziale si considererà, in particolare, la metodologia didattica prevista, le forme di cooperazione impostate con i soggetti ospitanti ed il grado del loro coinvolgimento, il dettaglio e l'approfondimento della formazione esterna, il livello di partecipazione del soggetto formatore nella formazione presso il soggetto ospitante, nonché il dettaglio e la fattibilità delle misure di accompagnamento previste.

Inoltre, per l'attribuzione del punteggio dell'efficacia potenziale, saranno presi in esame i progetti per i quali il Centro di Formazione Professionale (CFP) dichiara, in sede di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, di avere promosso i percorsi formativi e/o raccolto le iscrizioni degli studenti, sul portale SIDI (*scuola in chiaro*) del Ministero dell'istruzione e del merito nel mese di gennaio c.a. e in raccordo con la ricognizione dei fabbisogni formativi condotta da Regione Marche.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alle categoria target (genere femminile) sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alle categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia. Permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per ciascuna delle 2 edizioni previste, quella per l'anno formativo 2023/2024 e quella per l'anno formativo 2024/2025, verrà formulata una graduatoria.

Le n. **2 graduatorie generali** proposte dalla Commissione tecnica di valutazione saranno approvate con specifico atto dirigenziale, adottato entro 60 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

Con il medesimo atto saranno anche individuate le posizioni utili al finanziamento per ciascuna edizione e concesse le provvidenze previste.

L'esito della valutazione dei progetti presentati in risposta al presente Avviso (le graduatorie) sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, www.regione.marche.it, ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>; <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" di norma, entro il termine di 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

I nominativi dei soggetti beneficiari, secondo le disposizioni del documento attuativo (DGR 202/2023) saranno pubblicati sul sito della Regione Marche.

Si provvederà inoltre alla notifica ai soggetti proponenti risultati ammessi a finanziamento e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Il Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse darà l'avvio ai progetti con le modalità previste dal manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui all'Allegato "I" alla DGR n.19 del 20/01/2020 e s.m.i.

Nel caso che in una delle graduatorie approvate, vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente nell'altra graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso di contenuto analogo, a condizione che:

- i Centri di Formazione Professionale proponenti mantengano l'accreditamento per la macro-tipologia formativa "Obbligo Formativo e percorsi di leFP", ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia;
- il progetto eventualmente già ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, risulti regolarmente attivato.

Le provvidenze previste dal presente Avviso, per **n. 3 corsi**, per ciascuna delle 2 edizioni previste, fino al limite massimo delle disponibilità finanziarie, verranno concesse per i progetti collocati in graduatoria in ordine decrescente.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei percorsi ammessi in graduatoria ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per questa linea di attività.

ART. 9 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO

I titolari dei progetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti all'interno del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), in particolare, a:

- formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare entro **10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento, producendo anche l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di domanda;
- firmare digitalmente l'Atto/lettera di adesione entro **60 giorni**, dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con almeno **10 (dieci) giorni** di anticipo, caricando sul SIFORM 2 - attraverso l'apposita procedura - la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5 e s.m.i.;
- avviare le attività formative previste nel progetto entro **30 giorni** dalla stipula dell'atto/lettera di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate. Nel caso si opti per la "Lettera di adesione" si deve tenere conto di quanto stabilito al par. 1.1.2 del Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR 19/2020 e s.m.i.;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nell'Atto/lettera di Adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate, a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del contributo concesso;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM 2, entro e **non oltre i 60 giorni** successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2 e s.m.i., unitamente alla documentazione allegata (stesso paragrafo del manuale);

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2);
- pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del PR FSE+ 2021/2027;
- attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base

delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 - in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 - e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Il soggetto attuatore, per tutti gli interventi, è comunque tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

La competente struttura regionale, attraverso il Responsabile del Procedimento, provvede, altresì, a:

- verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda;
- richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, se dovuta (propedeutica alla sottoscrizione dell'Atto/lettera di adesione);
- comunicare agli interessati gli estremi degli atti di concessione delle provvidenze previste.

Agli studenti che interrompono il percorso prima del conseguimento del Diploma di IeFP, il Centro di Formazione Professionale è tenuto a rilasciare l'Attestato delle competenze in cui sono elencate le competenze acquisite, redatto sulla base della normativa specifica di settore in vigore.

ART.10 - SPESE AMMISSIBILI, MODALITA' DI FINANZIAMENTO E SOVVENZIONE FINALE

Al presente Avviso si applica l'opzione di semplificazione dei "costi unitari" ai sensi dell'art. 53.1.b del Regolamento (UE) 2021/1060 (c.d. "costi standard") e del "Manuale a costi standard" di cui all'allegato "I" della DGR n.19/2020 punto 2.2.2.1 e successive modifiche/integrazioni.

ART.10.1 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese sostenute per la realizzazione dei percorsi di cui al presente Avviso, in linea generale, sono ammissibili se:

- sostenute con la tempistica indicata dall'Allegato "I" manuale di gestione a "costi standard" della DGR n.19/2020 e s.m.i., par. 2.1.2 (fra la data dell'approvazione della graduatoria cui fanno riferimento e la data fissata per la presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, di cui all'Atto di Adesione);
- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari;
- effettivamente realizzate;
- collegate alla realizzazione del progetto approvato;
- realizzate a favore di destinatari di cui al presente Avviso.

Per l'individuazione degli specifici costi ammissibili si fa riferimento principalmente alla seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;

- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'allegato "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'allegato "A" (Manuale a costi reali)" di modifica della DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i.;
- DGR n. 202 del 22/02/2023: "Approvazione del Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027".

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione/lettera di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per il CFP proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Le spese correlate alle misure di accompagnamento non costituiscono oggetto di contributo aggiuntivo, essendo già considerate all'interno del costo standard.

ART.10.2 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Le modalità e la tempistica d'erogazione del finanziamento al soggetto incaricato dell'attuazione del progetto sono quelle stabilite nell'allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n. 19/2020, par. 1.3.2. e s.m.i.

Nello specifico, il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'Ente attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte del Settore competente:

- del certificato antimafia di cui al D.lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto;
- del D.U.R.C., se dovuto.

La modalità di finanziamento che si applica è la **modalità b)**, quella prevista per progetti che non rientrano nella modalità a), progetti di durata fino a 100 ore e/o di importo fino a 16.500,00 euro, né nella successiva modalità c), riservata a progetti di durata triennale:

1. con richiesta di un primo anticipo pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvio dell'attività formativa, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione a condizione che il progetto non sia concluso e che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo;
- l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
- un contratto di fidejussione sottoscritto, conforme al modello allegato al Manuale, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

2. con richiesta di un secondo anticipo, pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento, sulla quota di spettanza della P.A., a condizione che:

- sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
- sia stato richiesto prima della conclusione del progetto;
- sia stata realizzata almeno il 45% dell'attività formativa e sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo;
 - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al Manuale, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

3. l'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Gli anticipi, di cui alla modalità b), possono essere richiesti anche in un'unica soluzione (45%+45%= 90%) a condizione che:

- sia stata realizzata almeno il 45% dell'attività formativa;
- il progetto non sia ancora concluso;
- e che sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo;
 - l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
 - un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al manuale, per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

Per la determinazione della percentuale di realizzazione dell'attività formativa si rinvia al paragrafo 1.3.2 nell'allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n. 19/2020 e s.m.i..

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione il Regolamento (UE) 2021/1060.

ART.10.3 SOVVENZIONE FINALE

L'entità della sovvenzione da assegnare ai Soggetti attuatori verrà determinata attraverso la già citata metodologia dei "costi standard", ai sensi dell'art. art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060 e in linea con quanto disposto dal "Manuale a costi standard" di cui alla DGR n. 19/2020 e s.m.i. (con particolare riferimento al par.2.2.2.1).

I parametri di riferimento (per i corsi aventi la durata e il numero di allievi previsti all'art. 4.3) sono i seguenti:

- o COA = € 7,00
- o UCS ora/corso = € 89,9850
- o UCS ora/allievo = € 1,0010

Il COA è il parametro fondamentale da cui dipendono tutti i costi delle attività formative applicati nella Regione Marche. Ad ogni tipologia di attività formativa è associato un proprio COA, ottenuto a partire da una approfondita analisi dei dati "storici" di riferimento.

Il parametro di **Costo Ora/Allievo** (COA) per la tipologia dei percorsi di leFP è di **€ 7,00** come disposto nel DDD n. 174/PRCN/2022 e nel Documento attuativo approvato con la DGR 202/2023.

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare al Soggetto attuatore viene effettuata, a seguito di apposita verificata amministrativa, sulla base della seguente formula:

$$\text{Sovvenzione finale} = [(\text{ore di corso validamente realizzate}) \times (\text{UCS ora/corso})] + [(\text{ore di frequenza valide dei singoli allievi}) \times (\text{UCS ora/allievo})]$$

Si precisa che all'importo così determinato vanno, poi, applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal "Manuale a costi standard" di cui alla predetta DGR n.19/2020 e s.m.i., come sintetizzate nella tabella "Riepilogo delle sanzioni applicabili alla determinazione finale della sovvenzione" di cui al par. 2.2.2.5 del manuale stesso.

Il calcolo si basa su due "Unità di costo standard (UCS): 'UCS ora/corso e l'UCS ora/allievo. Entrambe le UCS vengono ricavate a partire dal COA assegnato all'attività formativa in questione. In particolare:

- **UCS ora/corso** = $\{[(\text{COA}) \times (\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione}) \times (\text{numero di allievi inseriti nell'Atto di adesione})] \times 85,7\% \} / (\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione})$
- **UCS ora/allievo** = $\{[(\text{COA}) \times (\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione}) \times (\text{numero di allievi inseriti nell'Atto di adesione})] \times 14,3\% \} / [(\text{ore di corso inserite nell'Atto di Adesione}) \times (\text{numero di allievi inseriti nell'Atto di Adesione})]$

Le UCS costituiscono le "tabelle standard di costi unitari" di riferimento e devono essere riportate (insieme al COA) negli Atti di Adesione, oltreché caricate nel SIFORM 2.

La Direzione Programmazione Integrata risorse Comunitarie e Nazionali potrà autorizzare eventuali modifiche delle UCS sopra descritte (sempre nel rispetto del COA individuato dal presente Avviso). Nel caso di corsi di formazione che prevedono almeno 15 allievi, si applicherà una riduzione del 30% dell'unità di costo standard ora corso al di sotto dei 5 "allievi finali (in caso di corsi che prevedono meno di 15 allievi la riduzione non si applica), fatta eccezione per i considerati abbandoni "per giusta causa" adeguatamente comprovati/giustificati dal Soggetto attuatore, come stabilito dal "Manuale a costi standard" (par. 2.2.2.2).

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione di documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione

della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

L'Amministrazione regionale si riserva un controllo a campione sui costi sostenuti per l'intero progetto o una parte di esso.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard" e s.m.i.

ART. 11 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i., che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- mancato rispetto dei termini d'avvio delle attività formative e di conclusione delle attività progettuali come stabilite nell'atto di adesione/lettera di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi previste dalla vigente "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO)" del PR FSE+ 2021/2027;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale della sovvenzione entro i termini stabiliti nell'Atto di adesione/lettera di adesione.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità, non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Rimangono quindi a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

ART. 12 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo. Il Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, adatterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060,

l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente".

ART. 13 – INTERAZIONI CON IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse della Regione Marche, competente in materia di Accredimento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale da parte del soggetto promotore, o incaricato dell'attuazione del progetto di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l'approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità, alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento, determinano la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m. e n. 1035/2010 e DGR n. 349 del 10/04/2017.

Nei casi di sospensione o perdita (dovuta a revoca o a mancato rinnovo) dell'accREDITAMENTO che intervengano successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione, in coerenza con quanto previsto all'art. 6 dell'all' "A" della DGR n. 62/2001 (così come modificato dalla DGR n. 1449/2003, il Soggetto attuatore è comunque tenuto a portare a termine le attività in corso di svolgimento (nel rispetto degli obblighi prescritti dal Manuale di gestione di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i.), salvo diversamente disposto dal Settore di riferimento.

ART. 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso e i relativi allegati, prima della stipula dell'Atto/Lettera di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Si specifica che la presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

ART. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Giancarlo FAILLACI (giancarlo.faillaci@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

Ogni informazione inerente al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

- Giancarlo FAILLACI e-mail: giancarlo.faillaci@regione.marche.it
- Barbara CAPRIOTTI e-mail: barbara.capriotti@regione.marche.it

ART. 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Centri di Formazione Professionale (CFP) beneficiari del finanziamento, devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso, ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e di quanto disposto al cap. 2 del "Documento attuativo" (DGR n. 202/2023, all. "A");
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 21-27 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche la informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse”, Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola- lavoro) - **Allegato A4**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esiti occupazionali precedenti interventi formativi) - **Allegato A5**
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - **Allegato A6**;

**DOMANDA DI AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO**

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHÉ
Settore Formazione Professionale,
Orientamento e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44 - 60125 Ancona
Codice bando: _____

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f - DGR 547/2023 e DDS 415/FOAC/2023 -
AVVISO per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione
Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 del progetto denominato
_____, Codice SIFORM2 n. _____ per un
importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla
decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità
penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e
per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e
percorsi di IeFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164
del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- e) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del PR FSE+ 21-27 e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.
- f) di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del PR Marche FSE+ 2021/2027, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione/lettera di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, il soggetto rappresentato dovrà conformarsi a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
- g) che il presente percorso formativo è stato promosso sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2023: SI - NO
- h) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta o in fase di composizione: SI - NO

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i.

**DOMANDA DI AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO
Soggetto Capofila**

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHE
Settore Formazione Professionale,
Orientamento e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44 - 60125 Ancona
Codice bando: _____

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f - DGR 547/2023 e DDS 415/FOAC/2023 -
AVVISO per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione
Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,

e quale capofila della costituita **ovvero** costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 del progetto denominato
_____, Codice SIFORM2 n. _____ per un importo
di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla
decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità
penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e
per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e
percorsi di IeFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164

del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP in data _____;

- b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del PR FSE+ 21-27 e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.;
- g) di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del PR Marche FSE+ 2021/2027, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione/lettera di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, il soggetto rappresentato dovrà conformarsi a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
- h) che il presente percorso formativo è stato promosso sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2023: SI - NO
- i) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta o in fase di composizione: SI - NO
- j) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) il progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A3;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i.

**DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI
DAL CAPOFILO PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,

con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025,

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di IeFP in data _____;

- d) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- g) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del PR FSE+ 21-27 e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.
- h) di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del PR Marche FSE+ 2021/2027, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione/lettera di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, il soggetto rappresentato dovrà conformarsi a questi per la gestione e rendicontazione delle attività.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i.

Da compilare per ciascuna delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro/Apprendistato
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di “ _____ ”; P.IVA _____, con sede in _____, Via _____, n. _____ e sede operativa in _____, Via _____, n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a.** la volontà dell'impresa rappresentata a partecipare al progetto annuale di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, per il conseguimento di un Diploma professionale, codice SIFORM2 _____ relativamente ai moduli di alternanza scuola-lavoro e/o apprendistato;
- b.** di essere consapevole che tale coinvolgimento presuppone un impegno formativo diretto dell'impresa per il trasferimento di competenze pratiche sulla base di un progetto esecutivo definito in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale _____, nonché la partecipazione alle periodiche valutazioni del livello di apprendimento di ciascun allievo;
- c.** la possibilità di ospitare e seguire n. _____ allievi;
- d.** di essere consapevole che il progetto formativo al quale aderisce prevede:

Obiettivi generali da raggiungere	
Numero di moduli da realizzare in alternanza	
Durata media di ciascun modulo	

Descrizione delle attività formative da svolgere in alternanza presso l'impresa	
Modalità di svolgimento	
Tutor aziendale	
Modalità di valutazione dei livelli di apprendimento	
Modalità di presentazione dei risultati finali	

(Luogo e Data)

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di " _____ " con sede in _____, Via _____, n. _____, in riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025 di cui al Decreto n. _____/FOAC del _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 DPR n. 445 del 28/12/2000 nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

che per i percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) il Centro di Formazione Professionale rappresentato ha realizzato la condizione occupazionale degli allievi come riportata nei seguenti prospetti

Corso "*Denominazione*", concluso in data _____

Nome e Cognome	Condizione Occupazionale					
	E' rientrato nel percorso d'istruzione		Risulta Occupato		Lavora come autonomo/artigiano	
	Si	No	Si	No	Si	No

_____,
(Luogo e Data)

Firma del Legale Rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i

Allegato A6

PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani, OS 4.f - DGR 547/2023 e DDS 415/FOAC/2023 - AVVISO per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale per gli anni formativi 2023/2024 e 2024/2025

Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali

Informativa sulla privacy, resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Destinatari	Istituzioni Formative che erogano percorsi di IV ANNO di Istruzione e Formazione Professionale (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5),
Titolare	<Denominazione dell'organismo formativo>
Dati Personali Raccolti	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono funzionali all'approvazione dei percorsi formativi di IV ANNO IeFp erogati con modalità di apprendimento duale.
Operazioni di trattamento	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto di disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale
Finalità	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse alla approvazione, gestione e controllo dei progetti formativi del sistema duale approvati dalla Regione Marche.
Modalità	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli Uffici della Direzione regionale competente in materia di formazione, responsabili dell'approvazione, gestione e controllo dei progetti di IeFP del sistema duale.
Natura del conferimento	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della proposizione e realizzazione di progetti di IeFp del sistema duale.
Responsabili e Incaricati	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati.
Ambito di comunicazione	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Ambito di diffusione	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Durata del Trattamento	I dati personali saranno trattati per tutta la durata di realizzazione dei progetti, comprese le fasi di verifica e controllo ex post.

**Diritti ex artt. 15 e ss.
del Reg. UE 679/2016**

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con una e-mail a: rpd@regione.marche.it

Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Articolo 16 (Diritto di rettifica)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (...)

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso
- Nego il mio consenso

Firma del Legale Rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005 e s.m.i